



Programma quadro d'insegnamento per i cicli di formazione delle scuole specializzate superiori SSS

## «Media management»

**Media manager dipl. SSS**

**Media manager dipl. SSS**

Organo responsabile:

Viscom

Conferenza svizzera delle scuole specializzate superiori di tecnica CSSS-T

Approvato dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

## **Basi**

Il presente programma quadro d'insegnamento costituisce, assieme alla Legge federale sulla formazione professionale (Legge sulla formazione professionale, LFPr) del 13 dicembre 2002, all'ordinanza sulla formazione professionale (OFPr) del 19 novembre 2003 e all'ordinanza concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori (OERic-SSS) del Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR) dell'11 settembre 2017, la base legale per il riconoscimento del ciclo di formazione «Media Management».

Il programma quadro d'insegnamento è stato sviluppato dall'organizzazione del mondo del lavoro competente in collaborazione con gli operatori della formazione, rappresentati dalla Conferenza svizzera delle scuole specializzate superiori di tecnica.

Una domanda di rinnovo dell'autorizzazione deve essere presentata alla SEFRI entro sette anni dall'approvazione del programma quadro; in caso contrario il programma quadro perde la sua approvazione (art. 9 OERic-SSS). In questo contesto, l'organo responsabile deve riesaminare il programma quadro per assicurarsi che sia aggiornato e, se necessario, rivederlo parzialmente o completamente. L'organo responsabile deve garantire che gli sviluppi economici, tecnologici e didattici siano presi in considerazione.

## Indice

<b>1</b>	<b>Organo responsabile del programma quadro d'insegnamento .....</b>	<b>5</b>
1.1	Composizione .....	5
1.2	Indirizzi.....	5
<b>2</b>	<b>Titolo di studio.....</b>	<b>6</b>
<b>3</b>	<b>Posizionamento .....</b>	<b>7</b>
<b>4</b>	<b>Profilo professionale e competenze operative .....</b>	<b>8</b>
4.1	Profilo professionale «Media manager».....	8
4.2	Quadro d'insieme delle competenze operative.....	10
4.2.1	Competenze operative generali.....	10
4.2.2	Competenze operative professionali specifiche per il ciclo di formazione «Media Management» .....	12
<b>5</b>	<b>Livello dei requisiti.....</b>	<b>15</b>
5.1	Livello dei requisiti delle competenze operative generali .....	16
5.1.1	A1: Configurare i processi aziendali.....	16
5.1.2	A2: Impiegare in modo mirato metodi finalizzati alla soluzione dei problemi e allo sviluppo dell'innovazione.....	16
5.1.3	A3: Organizzare efficacemente la comunicazione adattandola alle diverse situazioni.....	17
5.1.4	A4: Riflettere sullo sviluppo personale e perseguirlo .....	18
5.2	Livello dei requisiti delle competenze operative professionali specifiche.....	19
5.2.1	B5: Sviluppare e realizzare processi di produzione di contenuti per i media .....	19
5.2.2	B6: Prendere decisioni di marketing strategiche .....	19
5.2.3	B7: Sviluppare prodotti per i media.....	20
5.2.4	B8: Pianificare e gestire i progetti.....	20
5.2.5	B9: Assumersi la responsabilità di gestione.....	21
5.2.6	B10: Agire in modo sostenibile nella produzione per i media .....	22
<b>6</b>	<b>Forme d'insegnamento e ore di studio .....</b>	<b>23</b>
6.1	Forme d'insegnamento.....	23
6.2	Ripartizione delle ore di studio .....	23
6.2.1	Ripartizione delle ore di studio tra gli ambiti di competenza .....	23
6.2.2	Suddivisione delle ore di studio tra componenti della formazione scolastica e componenti della formazione pratica.....	24
<b>7</b>	<b>Condizioni d'ammissione .....</b>	<b>28</b>
7.1	Basi .....	28
7.2	Ammissione per cicli di formazione con un AFC pertinente (3600 ore di studio).....	28
7.3	Ammissione per cicli di formazione senza un AFC pertinente (5400 ore di studio).....	29
7.4	Ammissione sur dossier .....	29
7.5	Convalida delle prestazioni di formazione.....	29
<b>8</b>	<b>Coordinamento tra componenti formative scolastiche e pratiche.....</b>	<b>31</b>
<b>9</b>	<b>Procedura di qualificazione .....</b>	<b>33</b>
9.1	Procedura di qualificazione finale.....	33
9.2	Regolamento degli studi .....	33
<b>10</b>	<b>Disposizioni finali.....</b>	<b>35</b>
10.1	Abrogazione della specializzazione «Media» dal programma quadro d'insegnamento previgente Tecnica 35	
10.2	Disposizioni transitorie .....	35

10.2.1	Verifica del riconoscimento .....	35
10.2.2	Titolo.....	35
10.3	Entrata in vigore .....	35
<b>11</b>	<b>Emanazione .....</b>	<b>36</b>

# 1 Organo responsabile del programma quadro d'insegnamento

## 1.1 Composizione

L'organo responsabile si compone come segue:

**Organizzazione del mondo del lavoro:** Viscom

**Rappresentante degli operatori della formazione:** Conferenza svizzera delle scuole specializzate superiori di tecnica CSSS-T

All'organo responsabile compete l'allestimento del programma quadro d'insegnamento e la verifica periodica in conformità a quanto previsto dall'ordinanza del DEFR concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori (OERic-SSS).

## 1.2 Indirizzi

Viscom

Weiherrmattstrasse 94

5000 Aarau

<https://www.viscom.ch/>

Conferenza svizzera delle scuole specializzate superiori di tecnica CSSS-T

c/o ABB Technikerschule

Wiesenstrasse 26

5400 Baden

<https://khf-t.ch/>

## 2 Titolo di studio

Gli operatori della formazione con un ciclo di formazione riconosciuto «Media Management SSS» sono autorizzati a conferire i seguenti titoli di studio protetti dalla Confederazione:

<i>Tedesco</i>	<i>Francese</i>	<i>Italiano</i>
dipl. Managerin Medien HF	Manager diplômée ES en médias	Media manager dipl. SSS
dipl. Manager Medien HF	Manager diplômé ES en médias	Media manager dipl. SSS

### Traduzione inglese

La relativa traduzione in inglese è riportata nei supplementi ai diplomi. Non si tratta, però, di un titolo protetto. Recita come segue:

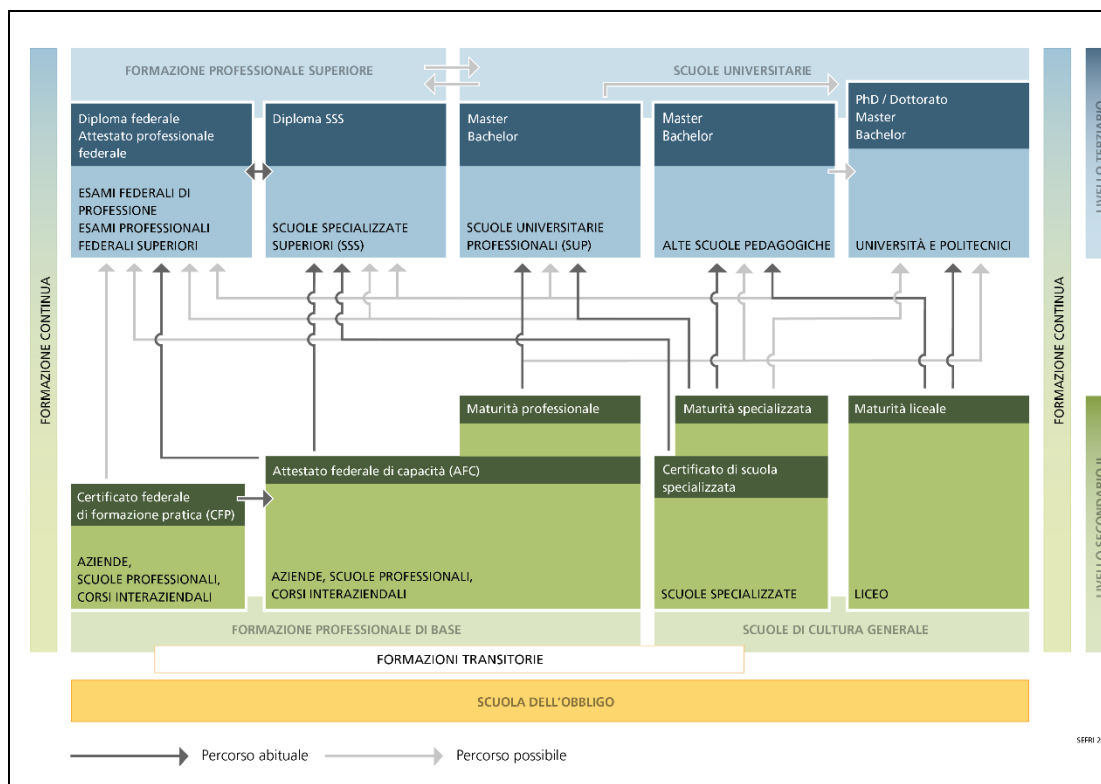
Media Manager, Advanced Federal Diploma of Higher Education

### 3 Posizionamento

Al ciclo di formazione SSS «Media Management», in qualità di formazione terziaria, sono ammessi i titolari di un attestato o certificato federale di grado secondario II.

I cicli di formazione alle scuole specializzate superiori riconosciuti dalla Confederazione fanno parte, insieme agli esami federali, del settore della formazione professionale superiore e formano, con le scuole universitarie di livello terziario, il sistema di formazione svizzero.

La formazione può vantare un elevato riferimento al mercato del lavoro e fornisce un'ampia serie di competenze che abilitano i diplomandi<sup>1</sup> ad assumere nel loro settore d'attività responsabilità tecniche e gestionali autonome. Contrariamente agli esami federali, i cicli di formazione SSS hanno un orientamento più ampio e più generalista. Il ciclo di formazione SSS è essenzialmente diretto ai titolari di un attestato o certificato federale di grado secondario II. Le condizioni d'ammissione sono formulate nel capitolo 7.



<sup>1</sup> In un'ottica di leggibilità e scorrevolezza, all'interno del testo il genere maschile è impiegato per ambo i sessi.

## 4 Profilo professionale e competenze operative

### 4.1 Profilo professionale «Media manager»

#### Campo d'attività e contesto

I media manager dipl. SSS lavorano nelle aziende più diverse nel campo dei media stampati, dei media digitali e interattivi, dell'editoria, del marketing e della comunicazione, oppure sono responsabili di progetti di comunicazione interni all'azienda.

Le tipiche aziende di settore hanno per la maggior parte una clientela nazionale, talvolta regionale, ma a causa dei processi di concentrazione si incontrano sempre più aziende di respiro globale. Si tratta principalmente di piccole e medie imprese; tuttavia, nel settore della comunicazione e dei media si riscontra anche una grande quantità di ditte individuali o microimprese.

Come generalisti, i media manager dipl. SSS svolgono funzioni di gestione e guidano progetti complessi legati ai media. Sono responsabili del processo di produzione per i media e svolgono incarichi di concezione, ideazione, produzione, coordinamento, logistica, vendita, distribuzione e comunicazione. Si assumono la responsabilità della traduzione di termini specialistici in concetti comprensibili da tutti. Spesso lavorano anche come consulenti o membri della direzione.

Nei confronti dei gruppi di interesse, come ad esempio clienti e operatori dei media, designer, portavoce, redattori, produttori di contenuti audiovisivi, grafici, esperti in formazione e così via, i media manager dipl. SSS si pongono come specialisti consapevoli e competenti dal punto di vista sociale e promuovono la collaborazione.

#### Esercizio della professione

I media manager dipl. SSS si occupano dei progetti complessi nell'ambito dei processi aziendali in campo mediatico. Alcune peculiarità sono le sfide poste dalle nuove tecnologie, dalla crescente interconnessione tra i settori specialistici e dalla dinamicità del mercato.

I media manager dipl. SSS si distinguono per la capacità di riconoscere i legami tra i processi legati ai media interni ed esterni e di ottimizzare e sviluppare ulteriormente le procedure aziendali basate su di essi. Per farlo, impiegano in modo mirato mezzi informatici, tecnologici e di comunicazione. Nell'ambito conflittuale dei tempi e dell'innovazione interagiscono con abilità imprenditoriale e comunicativa. Sviluppano soluzioni per le esigenze di tutti i gruppi di interesse e colgono le opportunità tecnologiche e giuridiche con consapevolezza etica.

Dispongono di una forma mentis imprenditoriale trasversale; pianificano, gestiscono e verificano processi e progetti; sfruttano la digitalizzazione per contribuire all'aumento dell'efficienza, all'ottimizzazione dei costi o alle innovazioni di prodotto. Infatti, i media manager dipl. SSS stringono legami anche al di fuori del loro ambito di attività.

Come dirigenti, i media manager dipl. SSS si assumono la responsabilità dei processi aziendali dal punto di vista economico. Oltre alle competenze tecniche e alla responsabilità operativa nella produzione, nel project management e nella gestione qualità, i media manager dipl. SSS svolgono spesso una funzione dirigenziale, di norma collocandosi tra i



quadri intermedi e superiori. Nel ruolo di superiori sono richieste loro competenze gestionali e decisionali, oltre che spiccate abilità comunicative.

I media manager dipl. SSS sono capaci di grande flessibilità per reagire ai cambiamenti nelle norme di qualità e di settore, nelle tecnologie di produzione e nei requisiti dei clienti del settore dei media e della comunicazione. Devono pertanto essere fortemente predisposti ad apprendere e a formarsi continuamente.

**Contributo alla società, all'economia, alla natura e alla cultura**

I media manager dipl. SSS sono sensibili alle questioni ambientali e culturali. Perseguono la riduzione al minimo del consumo di risorse, delle emissioni e degli scarti. Adottano misure per la tutela del personale, della popolazione e dell'ambiente. Comprendono l'importanza socio-culturale della produzione per i media e sono consapevoli della loro responsabilità a tal riguardo.

## 4.2 Quadro d'insieme delle competenze operative

### 4.2.1 Competenze operative generali

A1	Configurare i processi aziendali	A1.1 Attuare responsabilmente i processi aziendali	A1.2 Controllare i processi e sottoporre all'attenzione delle figure decisionali proposte convincenti per la loro ottimizzazione	A1.3 Applicare nozioni specialistiche combinate con conoscenze di economia aziendale per ottenere un andamento commerciale di successo dal punto di vista economico, tecnico, sociale, ecologico ed etico	A1.4 Contribuire a plasmare, sostenere e attuare processi di trasformazione specifici per l'azienda
		A1.5 Rispettare e applicare le basi giuridiche, i regolamenti e le norme rilevanti per i prodotti e per l'ambiente di lavoro	A1.6 Contribuire a dar forma e ad attuare lo sviluppo e la garanzia della qualità nel proprio campo d'azione		
A2	Impiegare in modo mirato metodi finalizzati alla soluzione dei problemi e allo sviluppo dell'innovazione	A2.1 Configurare con metodicità i processi di innovazione	A2.2 Identificare, analizzare e risolvere i problemi ragionando in modo interconnesso	A2.3 Identificare e analizzare le cause di un problema nel proprio ambito d'attività nel contesto della tecnologia dei media, sviluppare soluzioni	A2.4 Sviluppare soluzioni per problematiche complesse
		A2.5 Applicare metodi decisionali adatti sulla base dell'analisi dei criteri e delle argomentazioni	A2.6 Sviluppare approcci risolutivi globali tenendo conto degli aspetti economici, tecnici, etici ed ecologici	A2.7 Impiegare strumenti di sviluppo attuali basati sulla tecnologia	A2.8 Usare fonti d'informazione e reti di conoscenze analizzandole criticamente

<b>A3</b>	<b>Organizzare efficacemente la comunicazione adattandola alle diverse situazioni</b>	A3.1 Comunicare con i clienti verbalmente e per iscritto in modo logico, trasparente e chiaro	A3.2 Attirare l'interesse dei clienti e comunicare in modo credibile e convincente	A3.3 Selezionare la quantità e qualità di informazioni in base ai destinatari e scegliere il canale appropriato	A3.4 Presentare i risultati del lavoro con appropriati elementi mediali e retorici in modo adeguato ai vari gruppi target
		A3.5 Valutare, impiegare in modo professionale le tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) e consolidarne l'uso	A3.6 Utilizzare i termini specialistici specifici dell'ingegneria e all'occorrenza tradurli in un linguaggio comprensibile a clienti e operatori dei media	A3.7 Produrre o elaborare contenuti scritti con professionalità e in maniera comprensibile agli operatori dei media	A3.8 Nel lavoro quotidiano comunicare sia verbalmente sia per iscritto in una seconda lingua nazionale o in inglese almeno a livello B1
<b>A4</b>	<b>Riflettere sullo sviluppo personale e perseguirlo</b>	A4.1 Valutare regolarmente le proprie competenze di settore e metodologia rispetto ai requisiti professionali e determinare di conseguenza il fabbisogno di apprendimento	A4.2 Portare avanti la formazione continua con metodologie adeguate e assimilare conoscenze nuove	A4.3 Valutare, adattare e integrare in modo critico ed equilibrato le nuove tecnologie	A4.4 Sviluppare ulteriormente e costantemente le proprie competenze digitali
		A4.5 Riflettere sulle competenze personali e svilupparle continuamente			

#### 4.2.2 Competenze operative professionali specifiche per il ciclo di formazione «Media Management»

<b>B5</b>	<b>Sviluppare e realizzare processi di produzione di contenuti per i media</b>	B5.1 Analizzare e formulare obiettivi e processi	B5.2 Determinare il parametro essenziale per la valutazione di un processo e la sua ottimizzazione nell'ambito della produzione per i media	B5.3 Analizzare, interpretare e plasmare la produzione per i media sulla base di fattori economico-aziendali e qualitativi	B5.4 Ottimizzare continuamente i processi della produzione per i media nel proprio ambito di attività e introdurre misure appropriate in caso di eventi critici
		B5.5 Sviluppare in modo mirato e configurare i processi tenendo conto dei fattori di influenza interni, come struttura dell'organizzazione, cultura strategica e aziendale	B5.6 Sviluppare in modo mirato i processi tenendo conto di tutti i fattori di influenza esterni	B5.7 Documentare i processi e comunicarli in modo adeguato ai gruppi di interesse	B5.8 Avviare, attuare, controllare e ottimizzare i processi
		B5.9 Radicare i processi nell'organizzazione			
<b>B6</b>	<b>Prendere decisioni di marketing strategiche</b>	B6.1 Analizzare il mercato e sviluppare un piano di marketing per una PMI	B6.2 Condurre un'analisi dettagliata della situazione di marketing, estrapolarne decisioni strategiche e adottarle	B6.3 Estrapolare obiettivi e misure di marketing, determinare il budget, individuare strumenti di controlling praticabili e applicarli	
<b>B7</b>	<b>Sviluppare prodotti per i media</b>	B7.1 Riconoscere le esigenze e i cambiamenti e sviluppare prodotti e servizi per i media utilizzando mezzi adeguati	B7.2 Valutare le tecnologie adeguate per la produzione per i media	B7.3 Utilizzare le tecnologie adeguate in base alle esigenze per lo sviluppo, la pianificazione, la gestione e il controllo della produzione	B7.4 Sviluppare nuovi prodotti per i media in collaborazione con i partner

<b>B8</b>	<b>Pianificare e gestire i progetti</b>	<b>B8.1</b> Avviare, pianificare e attuare progetti e portafogli di progetti per la produzione per i media in autonomia fino all'esecuzione	<b>B8.2</b> Condurre i progetti in modo orientato all'obiettivo e al risultato	<b>B8.3</b> Considerare i fattori che si influenzano reciprocamente, anticipare possibili cambiamenti nell'intera catena di creazione di valore della produzione per i media e introdurre misure corrispondenti	<b>B8.4</b> Considerare i fattori di successo e accertare su base continuativa le discrepanze di un progetto legato ai media rispetto ai piani per quanto riguarda la collaborazione in team, la pianificazione delle risorse, l'inquinamento ambientale, il controllo dei costi ecc.
		<b>B8.5</b> Eseguire un'analisi del rischio e dei gruppi di interesse e considerarne i risultati nella pianificazione	<b>B8.6</b> Elaborare basi per le decisioni sui progetti	<b>B8.7</b> Assicurare una comunicazione continua e trasparente con i gruppi di interesse nell'ambito di un progetto	<b>B8.8</b> Conciliare le metodologie di progetto con la cultura dell'organizzazione
		<b>B8.9</b> Prendere parte ai progetti con creatività e spirito di iniziativa a seconda dell'ambito delle funzioni	<b>B8.10</b> Collaborare con spirito di squadra nei progetti interdisciplinari	<b>B8.11</b> Analizzare e documentare il successo dei progetti	
<b>B9</b>	<b>Assumersi la responsabilità di gestione</b>	<b>B9.1</b> Tenere conto dei principi di psicologia del lavoro nella gestione delle collaboratrici e dei collaboratori e agire socialmente e responsabilmente	<b>B9.2</b> Riflettere sulla collaborazione in team in base al ruolo e concordare delle regole	<b>B9.3</b> Considerare, accertare e configurare il proprio ruolo di collaboratore o collaboratrice o di dirigente nella struttura dell'organizzazione	<b>B9.4</b> Riconoscere conflitti interpersonali e situazioni individuali difficili, affrontarli e collaborare costruttivamente alla loro soluzione
		<b>B9.5</b> Pianificare la comunicazione e la collaborazione tenendo conto di questioni di genere rilevanti, della diversità e delle condizioni interculturali	<b>B9.6</b> Promuovere la motivazione nel team e renderlo in grado di raggiungere prestazioni di massimo livello	<b>B9.7</b> Riflettere sulla propria prassi di gestione e svilupparla	<b>B9.8</b> Orientare il proprio modo d'agire verso terzi al rispetto e alla tolleranza

		<p><b>B9.9</b> In qualità di superiore, assumersi la responsabilità e organizzare la sicurezza sul lavoro, la protezione dell'ambiente e della salute di collaboratrici e collaboratori nella propria sfera d'azione</p>	<p><b>B9.10</b> Percepire in tutta la sua importanza la sicurezza dei dati e dell'IT Security e metterla in pratica nel proprio campo d'attività nella posizione di superiore gerarchico</p>		
<b>B10</b>	<b>Agire in modo sostenibile nella produzione per i media</b>	<p><b>B10.1</b> Valutare i processi di produzione per i media dal punto di vista dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale</p>	<p><b>B10.2</b> Valutare e utilizzare fonti di energia a zero emissioni di CO<sub>2</sub> nella produzione per i media</p>	<p><b>B10.3</b> Considerare la possibilità di riciclare materiali già in fase di sviluppo</p>	<p><b>B10.4</b> Controllare l'impiego di materiali e risorse naturali e adottare adeguate misure per sostituire e ridurre al minimo l'uso dei materiali nocivi per l'ambiente e per chiudere il ciclo dei materiali</p>
		<p><b>B10.5</b> Ridurre il consumo di energia nelle proprie attività ed evitare il ricorso a fonti di energia fossili</p>	<p><b>B10.6</b> Orientare le attività secondo i criteri delle direttive economiche, tecniche, sociali, ecologiche ed etiche per migliorare la sostenibilità</p>		

## 5 Livello dei requisiti

Il livello dei requisiti di una competenza è definito dalla complessità dell'assegnazione dei compiti da risolvere, dalla variabilità e imprevedibilità del contesto lavorativo e dalla responsabilità nella sfera della collaborazione e della gestione. In genere i diplomandi SSS sono in grado di analizzare specifici problemi, di valutarli adeguatamente e di risolverli utilizzando appropriate strategie di risoluzione. Le competenze operative sono classificate in quattro livelli di competenza.

### **Livello di competenza 1: competenza di base**

Soddisfare in modo autonomo i requisiti specialistici; svolgere compiti per lo più ripetitivi in un campo d'attività limitato e strutturato in modo stabile; lavorare in team e seguendo le istruzioni.

### **Livello di competenza 2: competenza avanzata**

Conoscere e analizzare nella loro totalità compiti professionali specifici in un contesto lavorativo complesso e in un settore di lavoro mutevole; gestire in parte team di dimensioni ridotte; svolgere i lavori in modo indipendente sotto la responsabilità di una terza persona.

### **Livello di competenza 3: competenza professionale**

Trattare nuovi e complessi compiti e problemi specifici in un contesto di lavoro imprevedibile o raro; assumere la responsabilità operativa e pianificare, agire e valutare in modo autonomo.

### **Livello di competenza 4: competenza a livello di perito**

Anticipare possibili scenari e sviluppare soluzioni innovative in un campo d'attività complesso; percepire in anticipo i mutamenti che potrebbero intervenire in futuro e agire in modo proattivo; assumersi la responsabilità globale e portare avanti il miglioramento e l'ottimizzazione dell'esercizio.

## 5.1 Livello dei requisiti delle competenze operative generali

### 5.1.1 A1: Configurare i processi aziendali

I media manager dipl. SSS lavorano sulla base di strategie e obiettivi definiti della direzione aziendale. Spesso sono incaricati di contribuire all'organizzazione dei processi o di essere responsabili della loro osservanza.

La loro responsabilità specialistica e dirigenziale li pone nell'ambito dei quadri inferiori e medi, rendendoli quindi direttamente partecipi al successo dell'impresa.

#### Competenze operative

<i>Nr.</i>	<i>Competenza operativa</i>	<i>Livello</i>
A1.1	Attuare responsabilmente i processi aziendali	3
A1.2	Controllare i processi e sottoporre all'attenzione delle figure decisionali proposte convincenti per la loro ottimizzazione	3
A1.3	Applicare nozioni specialistiche combinate con conoscenze di economia aziendale per ottenere un andamento commerciale di successo dal punto di vista economico, tecnico, sociale, ecologico ed etico	3
A1.4	Contribuire a plasmare, sostenere e attuare processi di trasformazione specifici per l'azienda	3
A1.5	Rispettare e applicare le basi giuridiche, i regolamenti e le norme rilevanti per i prodotti e per l'ambiente di lavoro	2
A1.6	Contribuire a dar forma e ad attuare lo sviluppo e la garanzia della qualità nel proprio campo d'azione	3

### 5.1.2 A2: Impiegare in modo mirato metodi finalizzati alla soluzione dei problemi e allo sviluppo dell'innovazione

I media manager dipl. SSS lavorano in team interdisciplinari e variegati nell'ambito dello sviluppo, della risoluzione di problemi e dell'innovazione.

Spesso affrontano problemi inaspettati e cercano nel loro campo d'attività, sistematicamente e in modo creativo, cause e soluzioni.

Con l'impiego di adeguate tecniche di risoluzione dei problemi, di creatività e innovazione, danno un importante contributo all'ulteriore sviluppo dell'azienda e dei relativi prodotti e servizi.

Il modo di agire dei media manager dipl. SSS è caratterizzato da un approccio sistematico e globale, orientato alla teoria e alla pratica.



**Competenze operative**

<i>Nr.</i>	<i>Competenza operativa</i>	<i>Livello</i>
A2.1	Configurare con metodicità i processi di innovazione	3
A2.2	Identificare, analizzare e risolvere i problemi ragionando in modo interconnesso	3
A2.3	Identificare e analizzare le cause di un problema nel proprio ambito d'attività nel contesto della tecnologia dei media, sviluppare soluzioni	3
A2.4	Sviluppare soluzioni per problematiche complesse	4
A2.5	Applicare metodi decisionali adatti sulla base dell'analisi dei criteri e delle argomentazioni	3
A2.6	Sviluppare approcci risolutivi globali tenendo conto degli aspetti economici, tecnici, etici ed ecologici	4
A2.7	Impiegare strumenti di sviluppo attuali basati sulla tecnologia	2
A2.8	Usare fonti d'informazione e reti di conoscenze analizzandole criticamente	3

**5.1.3 A3: Organizzare efficacemente la comunicazione adattandola alle diverse situazioni**

I media manager dipl. SSS espongono fatti, problematiche, idee e risultati ai superiori, a collaboratrici e collaboratori, ai clienti e ad altri gruppi di interesse, impiegando tecniche e metodi adeguati e utilizzando un linguaggio consono ai destinatari. Utilizzano con abilità i termini specialistici e sanno tradurli nel linguaggio del personale non specialistico, risultando essere un prezioso anello di congiunzione tra teoria e pratica. Devono conquistare l'attenzione e l'interesse degli ascoltatori con dichiarazioni comprensibili ed essere relatori credibili e convincenti.

Nella stesura dei rapporti sono sempre sollecitati a dare riscontri qualificati o precise istruzioni a terzi.

**Competenze operative**

<i>Nr.</i>	<i>Competenza operativa</i>	<i>Livello</i>
A3.1	Comunicare con i clienti verbalmente e per iscritto in modo logico, trasparente e chiaro	3
A3.2	Attirare l'interesse dei clienti e comunicare in modo credibile e convincente	3
A3.3	Selezionare la quantità e qualità di informazioni in base ai destinatari e scegliere il canale appropriato	3
A3.4	Presentare i risultati del lavoro con appropriati elementi mediali e retorici in modo adeguato ai vari gruppi target	3
A3.5	Valutare, impiegare in modo professionale le tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) e consolidarne l'uso	3

A3.6	Utilizzare i termini specialistici specifici dell'ingegneria e all'occorrenza tradurli in un linguaggio comprensibile a clienti e operatori dei media	2
A3.7	Produrre o elaborare contenuti scritti con professionalità e in maniera comprensibile agli operatori dei media	2
A3.8	Nel lavoro quotidiano comunicare sia verbalmente sia per iscritto in una seconda lingua nazionale o in inglese almeno a livello B1	B1

#### 5.1.4 A4: Riflettere sullo sviluppo personale e perseguirlo

I media manager dipl. SSS lavorano in un ambito caratterizzato da tecnologie ed esigenze del mercato sempre nuove. Questa dinamica richiede molta apertura nei confronti dei cambiamenti e la disponibilità verso la formazione continua informale, formale e non formale.

##### Competenze operative

<i>Nr.</i>	<i>Competenza operativa</i>	<i>Livello</i>
A4.1	Valutare regolarmente le proprie competenze di settore e metodologia rispetto ai requisiti professionali e determinare di conseguenza il fabbisogno di apprendimento	3
A4.2	Portare avanti la formazione continua con metodologie adeguate e assimilare conoscenze nuove	3
A4.3	Valutare, adattare e integrare in modo critico ed equilibrato le nuove tecnologie	3
A4.4	Sviluppare ulteriormente e costantemente le proprie competenze digitali	3
A4.5	Riflettere sulle competenze personali e svilupparle continuamente	3

## 5.2 Livello dei requisiti delle competenze operative professionali specifiche

### 5.2.1 B5: Sviluppare e realizzare processi di produzione di contenuti per i media

I media manager dipl. SSS sviluppano e ottimizzano i processi della produzione per i media, analizzando i processi e tenendo conto dei fattori di influenza con metodologie di lavoro adeguate. I media manager dipl. SSS esaminano e valutano i processi della produzione per i media in relazione al proprio ambito di attività. Propongono modifiche adeguate ai processi o adottano misure di miglioramento. Accertano i fattori di influenza in vista di un'ottimizzazione, come qualità, tempi, costi, risorse, tecnologie, ecologia e contesto di mercato.

#### Competenze operative

<i>Nr.</i>	<i>Competenza operativa</i>	<i>Livello</i>
B5.1	Analizzare e formulare obiettivi e processi	3
B5.2	Determinare il parametro essenziale per la valutazione di un processo e la sua ottimizzazione nell'ambito della produzione per i media	3
B5.3	Analizzare, interpretare e plasmare la produzione per i media sulla base di fattori economico-aziendali e qualitativi	3
B5.4	Ottimizzare continuamente i processi della produzione per i media nel proprio ambito di attività e introdurre misure appropriate in caso di eventi critici	3
B5.5	Sviluppare in modo mirato e configurare i processi tenendo conto dei fattori di influenza interni, come struttura dell'organizzazione, cultura strategica e aziendale	3
B5.6	Sviluppare in modo mirato i processi tenendo conto di tutti i fattori di influenza esterni	4
B5.7	Documentare i processi e comunicarli in modo adeguato ai gruppi di interesse	3
B5.8	Avviare, attuare, controllare e ottimizzare i processi	3
B5.9	Radicare i processi nell'organizzazione	2

### 5.2.2 B6: Prendere decisioni di marketing strategiche

I media manager dipl. SSS sviluppano piani di marketing per la propria azienda oppure per clienti esterni in qualità di consulenti. Si assumono la responsabilità della pianificazione, redazione del budget, attuazione e anche del controlling sulle iniziative e sugli obiettivi di marketing.

**Competenze operative**

<i>Nr.</i>	<i>Competenza operativa</i>	<i>Livello</i>
B6.1	Analizzare il mercato e sviluppare un piano di marketing per una PMI	4
B6.2	Condurre un'analisi dettagliata della situazione di marketing, estrapolarne decisioni strategiche e adottarle	4
B6.3	Estrapolare obiettivi e misure di marketing, determinare il budget, individuare strumenti di controlling praticabili e applicarli	3

**5.2.3 B7: Sviluppare prodotti per i media**

I media manager dipl. SSS riconoscono i cambiamenti e le nuove esigenze del mercato e sviluppano prodotti e servizi per i media con mezzi adeguati. Nella loro attività impiegano tecnologie adatte per la realizzazione di prodotti per i media. Partecipano alla pianificazione e all'integrazione di nuove tecnologie.

**Competenze operative**

<i>Nr.</i>	<i>Competenza operativa</i>	<i>Livello</i>
B7.1	Riconoscere le esigenze e i cambiamenti e sviluppare prodotti e servizi per i media utilizzando mezzi adeguati	3
B7.2	Valutare le tecnologie adeguate per la produzione per i media	3
B7.3	Utilizzare le tecnologie adeguate in base alle esigenze per lo sviluppo, la pianificazione, la gestione e il controllo della produzione	2
B7.4	Sviluppare nuovi prodotti per i media in collaborazione con i partner	3

**5.2.4 B8: Pianificare e gestire i progetti**

I media manager dipl. SSS pianificano e conducono progetti o un portafoglio di progetti impegnativi con i gruppi di interesse responsabili negli ambiti dell'ideazione, concezione, marketing, servizio, produzione e finanze, fino allo sviluppo e alla produzione per i media. Hanno dimestichezza con metodi di project management adeguati e sanno applicarli in base alla situazione.

I progetti legati ai media sono caratterizzati da complessità, insicurezza, volatilità e conflitti sugli obiettivi da perseguire. In questo ambito conflittuale bisogna prendere delle decisioni motivate sulla base di informazioni utili.

**Competenze operative**

<i>Nr.</i>	<i>Competenza operativa</i>	<i>Livello</i>
B8.1	Avviare, pianificare e attuare progetti e portafogli di progetti per la produzione per i media in autonomia fino all'esecuzione	3
B8.2	Condurre i progetti in modo orientato all'obiettivo e al risultato	3
B8.3	Considerare i fattori che si influenzano reciprocamente, anticipare possibili cambiamenti nell'intera catena di creazione di valore della produzione per i media e introdurre misure corrispondenti	4

B8.4	Considerare i fattori di successo e accertare su base continuativa le discrepanze di un progetto legato ai media rispetto ai piani per quanto riguarda la collaborazione in team, la pianificazione delle risorse, l'inquinamento ambientale, il controllo dei costi ecc.	3
B8.5	Eseguire un'analisi del rischio e dei gruppi di interesse e considerarne i risultati nella pianificazione	3
B8.6	Elaborare basi per le decisioni sui progetti	3
B8.7	Assicurare una comunicazione continua e trasparente con i gruppi di interesse nell'ambito di un progetto	3
B8.8	Conciliare le metodologie di progetto con la cultura dell'organizzazione	3
B8.9	Prendere parte ai progetti con creatività e spirito di iniziativa a seconda dell'ambito delle funzioni	3
B8.10	Collaborare con spirito di squadra nei progetti interdisciplinari	3
B8.11	Analizzare e documentare il successo dei progetti	2

### 5.2.5 B9: Assumersi la responsabilità di gestione

I media manager dipl. SSS guidano team e gruppi di lavoro, spesso di composizione interdisciplinare, nella produzione per i media. Svolgono attività di gestione settoriale così come del personale, conciliando le esigenze più diverse portate alla loro attenzione sul piano umano, tecnologico e organizzativo. La gestione dei conflitti e di situazioni comunicative difficili è il loro pane quotidiano. In qualità di superiori, sono responsabili del clima lavorativo, della tutela della salute sul lavoro e della protezione dei dati sensibili.

Da un lato si tratta di ottenere risultati lavorativi qualitativamente rilevanti, dall'altro lato di garantire, nel rispetto delle regole e delle norme, la sicurezza sul lavoro e di attuare le relative misure. Le risorse devono essere utilizzate con scrupolo e parsimonia; ambiente e clima devono essere responsabilmente protetti.

#### Competenze operative

<i>Nr.</i>	<i>Competenza operativa</i>	<i>Livello</i>
B9.1	Tenere conto dei principi di psicologia del lavoro nella gestione delle collaboratrici e dei collaboratori e agire socialmente e responsabilmente	4
B9.2	Riflettere sulla collaborazione in team in base al ruolo e concordare delle regole	3
B9.3	Considerare, accertare e configurare il proprio ruolo di collaboratore o collaboratrice o di dirigente nella struttura dell'organizzazione	3
B9.4	Riconoscere conflitti interpersonali e situazioni individuali difficili, affrontarli e collaborare costruttivamente alla loro soluzione	3
B9.5	Pianificare la comunicazione e la collaborazione tenendo conto di questioni di genere rilevanti, della diversità e delle condizioni interculturali	4

B9.6	Promuovere la motivazione nel team e renderlo in grado di raggiungere prestazioni di massimo livello	3
B9.7	Riflettere sulla propria prassi di gestione e svilupparla	3
B9.8	Orientare il proprio modo d'agire verso terzi al rispetto e alla tolleranza	2
B9.9	In qualità di superiore, assumersi la responsabilità e organizzare la sicurezza sul lavoro, la protezione dell'ambiente e della salute di collaboratrici e collaboratori nella propria sfera d'azione	3
B9.10	Percepire in tutta la sua importanza la sicurezza dei dati e dell'IT Security e metterla in pratica nel proprio campo d'attività nella posizione di superiore gerarchico	3

### 5.2.6 B10: Agire in modo sostenibile nella produzione per i media

I media manager dipl. SSS tengono conto degli aspetti ecologici, economici e sociali in tutte le loro pianificazioni, ideazioni e decisioni. Nel proprio lavoro mettono in pratica gli elementi di una strategia energetica e ambientale federale in produzioni concrete per i media. Ciò richiede spesso l'innovazione tecnologica, oltre che un comportamento sostenibile nella quotidianità. Agendo responsabilmente come superiori, prendono attivamente parte al raggiungimento degli obiettivi energetici e ambientali della Confederazione.

#### Competenze operative

<i>Nr.</i>	<i>Competenza operativa</i>	<i>Livello</i>
B10.1	Valutare i processi di produzione per i media dal punto di vista dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale	3
B10.2	Valutare e utilizzare fonti di energia a zero emissioni di CO <sub>2</sub> nella produzione per i media	3
B10.3	Considerare la possibilità di riciclare materiali già in fase di sviluppo	3
B10.4	Controllare l'impiego di materiali e risorse naturali e adottare adeguate misure per sostituire e ridurre al minimo l'uso dei materiali nocivi per l'ambiente e per chiudere il ciclo dei materiali	3
B10.5	Ridurre il consumo di energia nelle proprie attività ed evitare il ricorso a fonti di energia fossili	3
B10.6	Orientare le attività secondo i criteri delle direttive economiche, tecniche, sociali, ecologiche ed etiche per migliorare la sostenibilità	3

## 6 Forme d'insegnamento e ore di studio

### 6.1 Forme d'insegnamento

I cicli di formazione possono essere offerti a tempo pieno o parallelamente all'esercizio di un'attività professionale.

I cicli di formazione a tempo pieno, inclusi i periodi di pratica, durano almeno due anni; i cicli di formazione acquisiti parallelamente all'esercizio di un'attività professionale almeno tre anni (cfr. art. 29 cpv. 2 LFPr).

Per i seguenti cicli di formazione valgono le ore di studio minime riportate qui di seguito, ai sensi dell'art. 42 cpv. 1 OFPr:

- per i cicli di formazione che si basano su un attestato federale di capacità pertinente: 3600 ore di studio, di cui almeno 2880 devono essere attuate al di fuori delle componenti pratiche della formazione
- per i cicli di formazione che si basano su un attestato federale di capacità pertinente: 5400 ore di studio, di cui almeno 3600 devono essere attuate al di fuori delle componenti pratiche della formazione.

Gli operatori della formazione possono stabilire, nell'ambito del 10% al massimo delle ore totali di studio, temi prioritari o approfondimenti. Questi sono da descrivere nel programma d'istituto con le relative competenze complementari. Il titolo protetto del ciclo di formazione rimane invariato.

### 6.2 Ripartizione delle ore di studio

#### 6.2.1 Ripartizione delle ore di studio tra gli ambiti di competenza

Ambiti	Quota percentuale delle ore di studio
Ambiti di competenza A1-A4	15%-30%
Ambiti di competenza B5-B10	60%-85%
Tema prioritario dell'operatore della formazione (opzione)	max. 10%
<b>Totale teorico</b>	<b>100%</b>

## 6.2.2 Suddivisione delle ore di studio tra componenti della formazione scolastica e componenti della formazione pratica

Il presente programma quadro d'insegnamento fa distinzione tra i seguenti componenti della formazione:

### Lezioni interattive

<i>Descrizione</i>	<i>Esempi</i>	<i>Indicatori</i>
Accompagnamento simultaneo analogico e digitale di classi, gruppi o persone singole da parte di insegnanti	Insegnamento presenziale classico Laboratorio Lavori di gruppo assistiti Webinar simultanei Accompagnamento analogico o digitale fornito a singole persone o a piccoli gruppi Lavori accompagnati di laboratorio o lavori sul campo Formazione accompagnata su simulatori o in sala comando Controlli di apprendimento della formazione	Lavoro a tempo verificabile di insegnanti con studenti

### Studio individuale assistito:

<i>Descrizione</i>	<i>Esempi</i>	<i>Indicatori</i>
Compiti di apprendimento da risolvere singolarmente o in gruppo in un dato lasso di tempo	Esercizi Compiti specifici Incarichi di lettura prestrutturati Esercitazioni con tutor Video interattivi Incarichi di ricerca Compiti di trasferimento Compiti di praticantato	Compiti specifici Ancoraggio curricolare al programma scolastico Contatto con lo studio in gruppo



	Compiti guidati di laboratorio o compiti sul campo	
--	--	--

### Apprendimento individuale

<i>Descrizione</i>	<i>Esempi</i>	<i>Indicatori</i>
Studio individuale e autodidattico, utile a raggiungere gli obiettivi del ciclo di formazione	Preparazione e rifinitura Preparazioni agli esami Periodi complessivi di studio Lavori finalizzati al potenziamento di interessi specifici (approfondimenti) Lavori in autonomia in laboratorio o lavori sul campo	Periodi di studio individuali (onere riferito dagli studenti)

### Pratica

<i>Descrizione</i>	<i>Esempi</i>	<i>Indicatori</i>
Pratica nell'attività professionale pertinente	Attività pratica nel pertinente settore di attività (minimo 50%)	Formazione parallelamente all'esercizio di un'attività professionale Concetto della verifica da parte degli operatori della formazione Al massimo 720 ore computabili nelle 3600 ore di studio rispettivamente al massimo 1800 ore computabili nelle 5400 ore di studio

### Periodi di pratica

<i>Descrizione</i>	<i>Esempi</i>	<i>Indicatori</i>
Lavori nel campo d'attività orientato alla pratica o reale accompagnati da esperti	Lavori pratici con l'accompagnamento di esperti per acquisire la	Formazione a tempo pieno Concetto concernente la sorveglianza delle aziende/dei posti di

	competenza operativa professionale  Lavori pratici in progetti nell'istituto di formazione  Praticantato nel campo operativo reale	lavoro/dei luoghi di praticantato  Al massimo 720 ore computabili nelle 3600 ore di studio rispettivamente al massimo 1800 ore computabili nelle 5400 ore di studio
--	--	---

### Procedura di qualificazione

<i>Descrizione</i>	<i>Esempi</i>	<i>Indicatori</i>
Controlli globali dei risultati dell'apprendimento ed esami	Esami semestrali Esami intermedi Certificati di competenza Esami di diploma Lavori di diploma Lavori semestrali valutati	Lavori valutati; rilevanza della promozione; menzionati con indicazioni quantitative nei regolamenti d'esame e degli esami di diploma (senza preparazione agli esami)

Le quote delle ore di studio sono ripartite tra le diverse componenti della formazione scolastica e pratica come segue:

<i>Componenti della formazione</i>	<i>Con AFC pertinente</i>		<i>Senza AFC pertinente</i>	
	<i>Ore di studio</i>	<i>Ore di studio</i>	<i>Ore di studio</i>	<i>Ore di studio</i>
	<i>Parallelamente all'esercizio di un'attività professionale</i>	<i>Tempo pieno</i>	<i>Parallelamente all'esercizio di un'attività professionale</i>	<i>Tempo pieno</i>
<b>Lezioni interattive</b> di cui in presenza in loco	min. 1500 min. 500	min. 1500 min. 500	min. 1900 min. 700	min. 1900 min. 700
<b>Studio individuale assistito:</b>	min. 400	min. 400	min. 500	min. 500
<b>Apprendimento individuale</b>	min. 200	min. 200	min. 300	min. 300
<b>Procedura di qualificazione</b>	min. 300	min. 300	min. 300	min. 300

<b>Totale ore di studio senza pratica*</b>	min. 2880	min. 2880	min. 3600	min. 3600
<b>Pratica professionale e periodi di pratica</b>				
<b>Pratica (parallelamente per almeno un 50% all'esercizio di un'attività lavorativa)</b>	max. 720		max. 1800	
<b>Periodi di pratica</b>		max. 720		max. 1800
<b>Totale teorico conformemente all'art. 3 OERic-SSS</b>	<b>minimo 3600</b>	<b>minimo 3600</b>	<b>minimo 5400</b>	<b>minimo 5400</b>

*\* Deve essere raggiunto il totale minimo di 2880 o di 3600 ore di studio. Gli operatori della formazione possono scegliere in quali componenti della formazione debba essere inserita più della quantità minima di ore di studio prestabilita.*

## 7 Condizioni d'ammissione

### 7.1 Basi

Gli operatori della formazione sono competenti per la procedura d'ammissione e per la regolamentazione nel rispetto delle basi legali (LFPr, OFPr, OERic-SSS e il presente PQI) nel loro regolamento degli studi.

### 7.2 Ammissione per cicli di formazione con un AFC pertinente (3600 ore di studio)

I seguenti cicli di formazione professionale di base sono considerati pertinenti per il ciclo di formazione «Media Management». In questa lista sono riportate le attuali designazioni professionali.

Sono incluse le designazioni delle professioni di ex-formazioni professionali di base per le quali le designazioni sono state cambiate o completate nel corso di una revisione parziale (rielaborazione parziale di una professione) o di una revisione totale (rielaborazione generale di una professione).

<i>Einschlägige berufliche Grundbildung mit EFZ</i>	<i>Formation professionnelle initiale avec CFC correspondant</i>	<i>Formazione professionale di base con AFC pertinente</i>
Polygrafin Polygraf	Polygraphe Polygraphe	Poligrafa Poligrafo
Medientechnologin Medientechnologe	Technologue en médias Technologue en médias	Tecnologa dei media Tecnologo dei media
Printmedienverarbeiterin Printmedienverarbeiter	Opératrice de médias imprimés Opérateur de médias imprimés	Operatrice postpress Operatore postpress
Interactive Media Designer Interactive Media Designer	Interactive Media Designer Interactive Media Designer	Interactive Media Designer Interactive Media Designer
Verpackungsdruckerin Verpackungsdrucker	Imprimeuse d'emballage Imprimeur d'emballage	Stampatrice di imballaggi Stampatore di imballaggi
Grafikerin Grafiker	Graphiste Graphiste	Grafica Grafico
Gestalterin Werbetechnik Gestalter Werbetechnik	Réalisatrice publicitaire Réalisateur publicitaire	Operatrice pubblicitaria Operatore pubblicitaria
Fotofachfrau Fotofachmann	Spécialiste en photographie Spécialiste en photographie	Specialista in fotografia Specialista in fotografia
Fotografin Fotograf	Photographe Photographe	Fotografa Fotografo
Polydesignerin 3D Polydesigner 3D	Polydesigner 3D Polydesigner 3D	Decoratrice 3D Decoratore 3D

Mediamatikerin Mediamatiker	Médiamaticienne Médiamaticien	Mediamatica Mediamatico
Informatikerin Informatiker	Informaticienne Informaticien	Informatica Informatico
Fachfrau Information und Dokumentation Fachmann Information und Dokumentation	Agente en information documentaire Agent en information documentaire	Gestrice dell'informazione e della documentazione Gestore dell'informazione e della documentazione

### 7.3 Ammissione per cicli di formazione senza un AFC pertinente (5400 ore di studio)

Per l'ammissione di studenti senza un AFC pertinente deve essere disponibile almeno un diploma di livello II.

### 7.4 Ammissione su dossier

Gli operatori della formazione elaborano un concetto per una «ammissione su dossier» per i candidati che

- a) per percorsi formativi con un AFC pertinente (3600 ore di studio), non hanno un AFC pertinente ma hanno una qualifica equivalente a un AFC pertinente;
- b) per percorsi formativi senza un AFC pertinente (5400 ore di studio), hanno una qualifica equivalente a un diploma di livello II.

Il concetto soddisfa i seguenti requisiti:

- enumerazione delle qualifiche equivalenti all'AFC, rispettivamente a un diploma di livello II;
- criteri per determinare le equivalenze;
- descrizione del processo di valutazione.

Le «procedure di ammissione sur dossier» vanno documentate per iscritto dagli operatori della formazione e conservate per un minimo di cinque anni dopo l'inizio della formazione.

### 7.5 Convalida delle prestazioni di formazione

Agli studenti ammessi possono essere computate prestazioni di formazione già fornite. Per le prestazioni di formazione computabili sono valide le seguenti condizioni minime:

- Le prestazioni di formazione sono state di regola acquisite a livello terziario.
- Le prestazioni di formazione sono state verificate in modo documentato dall'operatore della formazione responsabile o dall'organismo d'esame.
- Gli studenti ne devono fornire prove.
- Il certificato non ha più di cinque anni o si può dimostrare che la qualifica è stata mantenuta attraverso l'esperienza professionale.
- Agli studenti con una maturità professionale o una maturità liceale possono essere computate prestazioni di formazione negli ambiti di competenza operativa A1–A4.

Gli operatori della formazione elaborano un concetto per l'accREDITAMENTO delle prestazioni di formazione e decidono il numero di ore di apprendimento accreditabili. La procedura di qualificazione finale secondo il capitolo 9.1 deve essere completata.

## 8 Coordinamento tra componenti formative scolastiche e pratiche

I media manager dipl. SSS conseguono una diretta idoneità per il mercato del lavoro grazie a un adeguato coordinamento tra la formazione scolastica e la formazione pratica. La loro capacità di associare alle conoscenze di base scientifiche e tecniche i compiti pratici specifici, rappresenta nel suo insieme un profilo professionale molto richiesto dal mercato del lavoro.

Per raggiungere questo obiettivo, gli operatori della formazione attuano una serie di esercizi e di periodi di pratica mirati ad approfondire e completare le loro competenze operative e a trasferirle nell'ambito dell'esperienza professionale.

Gli operatori della formazione indicano in un concetto didattico integrato, come intendono guidare, accompagnare e valorizzare in modo mirato questi processi e valutarli nella procedura di qualificazione. Per farlo ricorrono a strumenti didattici quali, per esempio, studio di casi, situazioni autentiche, strumenti originali, lavori di laboratorio, documentazioni didattiche, giornale didattico o relazioni di praticantato. Nel programma d'istituto viene messo concretamente in atto il concetto didattico. Gli operatori della formazione espongono nel concetto didattico come intendono realizzare il trasferimento dalla pratica didattica alla pratica operativa e il coordinamento delle parti scolastiche e pratiche. Il concetto didattico comprende come minimo:

- la comprensione dell'insegnamento/apprendimento da parte dell'istituto
- la cooperazione e il coordinamento con la pratica
- il design didattico della formazione
- la dimostrazione di trasferimento di compiti nel programma d'istituto
- l'inclusione della pratica nella procedura di qualificazione

### **Ciclo di formazione parallelo all'esercizio di un'attività professionale**

Nel caso di formazione parallela all'esercizio di un'attività professionale, l'attività professionale viene computata con un massimo di 720 ore di studio (con AFC pertinente) o con un massimo di 1800 ore di studio (senza AFC pertinente) al periodo di formazione. Affinché la formazione scolastica e l'attività professionale si completino in modo efficace, devono essere osservate le seguenti condizioni quadro:

- Durante la formazione specialistica deve essere esercitata una pertinente attività professionale per lo meno pari al 50%.
- L'operatore della formazione indica nei programmi di studio quali percentuali sono previste per il trasferimento dell'esperienza professionale e con quali metodi viene promossa sistematicamente e strutturalmente la competenza pratica.

### **Ciclo di formazione a tempo pieno**

In caso di studio a tempo pieno, la formazione pratica viene computata con un massimo di 720 ore di studio (con AFC pertinente) o con un massimo di 1800 ore di studio (senza AFC pertinente). Gli operatori della formazione rilasciano un regolamento dettagliato di praticantato con almeno i seguenti punti:

- scelta e configurazione del periodo di pratica
- accompagnamento nel periodo di pratica da parte di personale specialistico
- valutazione del periodo di pratica con l'imputazione dei risultati alla qualificazione



## 9 Procedura di qualificazione

### 9.1 Procedura di qualificazione finale

La procedura di qualificazione finale è composta al minimo da:

- a. un lavoro di diploma orientato alla pratica; e
- b. esami orali o scritti.

Valgono inoltre le seguenti disposizioni:

- Il lavoro di diploma riguarda un tema dell'ambito delle competenze operative professionali specifiche (ambito B) e con un'utilità pratica rispettivamente economica.
- Il lavoro di diploma viene presentato e ha luogo un colloquio con esperte e esperti.
- Il lavoro di diploma può essere ripetuto una volta. La ripetizione tratterà un nuovo tema.

Nella procedura di qualificazione finale partecipano esperte ed esperti con specifica esperienza pratica. Gli esperti possono essere messi a disposizione dalle organizzazioni del mondo del lavoro.

### 9.2 Regolamento degli studi

L'offerente della formazione rilascia un regolamento degli studi che riguarda i seguenti elementi:

- la procedura di ammissione
- la struttura del ciclo di formazione
- la procedura di promozione
- la procedura di qualificazione finale
- i rimedi giuridici

Nel regolamento degli studi va tra l'altro regolamentata sia la procedura di promozione risp. il percorso che porta alla procedura di qualificazione finale, sia la procedura stessa di qualificazione finale.

Nel regolamento degli studi devono essere indicati i seguenti criteri concernenti la procedura di qualificazione finale:

- L'organizzazione responsabile per l'esame è definita.
- Le parti dell'esame della procedura di qualificazione finale sono descritte e soddisfano le direttive del capitolo 9.1.
- Le condizioni di ammissione della procedura di qualificazione finale sono descritte.
- Un organo indipendente per validare i risultati del processo di qualificazione è formato.

- Ogni parte dell'esame della procedura di qualificazione finale viene valutata da almeno un docente dell'istituto di formazione e da un'esperta o un esperto di attività pratiche.
- Il processo decisionale per la valutazione è chiarito.
- Le condizioni per il superamento degli esami sono descritte.
- I rimedi giuridici sono descritti.

## **10 Disposizioni finali**

### **10.1 Abrogazione della specializzazione «Media» dal programma quadro d'insegnamento previgente Tecnica**

La specializzazione «Media» nel programma quadro d'insegnamento del 24 novembre 2010 viene abrogata.

### **10.2 Disposizioni transitorie**

#### **10.2.1 Verifica del riconoscimento**

Gli operatori della formazione che, sulla base del programma quadro d'insegnamento Tecnica del 24 novembre 2010, offrono un ciclo di formazione riconosciuto nella specializzazione «Media», devono presentare una domanda di verifica del riconoscimento entro 18 mesi dall'entrata in vigore del presente documento (art. 22 OERic-SSS).

#### **10.2.2 Titolo**

Le persone che hanno conseguito il titolo di «tecnica dipl. SSS media» o di «tecnico dipl. SSS media» prima dell'entrata in vigore del presente programma quadro d'insegnamento (programma quadro del 24 novembre 2010) sono autorizzate a utilizzare il titolo di «media manager dipl. SSS» ai sensi del punto 2 del presente programma quadro d'insegnamento; non verrà rilasciato un nuovo diploma.

### **10.3 Entrata in vigore**

Il presente programma quadro d'insegnamento entra in vigore con l'approvazione della SEFRI.

## 11 Emanazione

[Luogo e data]

**Viscom**

N.N., direzione

Marcel Weber, Capunità Formazione continua

**Conferenza svizzera delle scuole specializzate superiori CSSS-T**

Kurt Rubeli, Presidente CSSS-T

Daniel Sigron, Direttore CSSS-T

Questo programma quadro d'insegnamento viene approvato.

Berna,

**Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI**

Rémy Hübschi

Vice-direttore

Capodivisione Formazione professionale e continua